

Marciapiiede nuovo in regalo

Dopo le lamentele partono i lavori davanti all'Ok Sigma

di GEMMA BAVA

RIVALTA - Un regalo di Natale in anticipo per il supermercato "Ok Sigma" di via Dante Alighieri, i cui clienti non inciamperanno, non cadranno e non si infortuneranno più sul marciapiiede sconnesso che porta al negozio. «Attendevamo l'inizio dei lavori per la prossima primavera, perciò dire che siamo felici dell'anticipo è poco - afferma sorridendo il titolare Giuseppe Isma - Così la nostra clientela non dovrà più dirigersi verso negozi più facilmente accessibili, come ci è successo più volte».

Infatti, fra ginocchia sbucciate, gomiti contusi e coccigi traumatizzati, non sono pochi i clienti vittime di incidenti anche gravi sul marciapiiede inesistente o sul piccolo spiazzo sconnesso che fronteggia l'entrata. Molti di questi, spiega Isma, erano compratori affezionati, ereditati dalla passata gestione, e qualcuno, come Laura, continua a esserlo anche dopo la caduta, alcuni, come Giuliana che scivolò nel settembre scorso, non sono più tornati.

Del resto non è un momento facile per il piccolo supermercato, già gravato dall'arduo momento economico e dalla posizione decentrata. «Siamo alla periferia del paese e la nostra clientela è composta per lo più dai residenti dei villaggi che si affacciano su via Einaudi», spiega la titolare Maresa, alla quale spiace vedere i clienti più o meno giovani in difficoltà sui marciapiedi dissestati, soprattutto in questa stagione con poche ore di luce, che rende ancora più difficile transitare su una via che alterna avvallamenti e asfalto eroso.

Per fronteggiare il disagio i coniugi Isma si sono anche resi disponibili a consegnare la spesa a domicilio, per togliere un peso e un ingombro a chi già cammina con difficoltà: «Se qualcuno invece preferisce portare da sé gli acquisti lo accompagniamo

fin sulla strada per accertarci che superi indenne il tratto "difficile"».

Impossibile è stato invece attivarsi per evitare i danni alle vetture dei clienti che giungono in automobile e raschiano la coppa dell'olio quando per posteggiare superano il dislivello che separa il negozio dalla via, oppure far sì che per un avvallamento traditore dell'asfalto non si rovesci sulla strada e sul marciapiede un intero pallet di bottiglie di acqua: «Adesso, invece, con il nuovo marciapiede largo un metro e 20 centimetri e i pozzetti di scolo tanto profondi da assorbire anche l'acqua piovana proveniente da Rivoli, clienti e fornitori non avranno più nulla da temere».

Soddisfatto è anche l'assessore ai lavori pubblici Michele Colaci, che oggi darà ufficialmente il via ai lavori sulla rotonda dove si innestano le vie Griva, Alighieri ed Einaudi e dove verrà creato un diverso angolo d'ingresso per chi arriva da Rivoli. In questo modo, spiega Colaci, come già



Via Umberto I, in centro

avvenuto per la rotatoria su via Einaudi all'innesto con le vie Gerbidi e San Luigi, verrà limitata la velocità di chi transita, riducendo il rischio di incidenti: «Nello stesso tempo si interverrà sul marciapiede che causa tanti disagi, lavorando anche quando le condizioni climatiche diventeranno più proibitive grazie all'impiego dell'asfalto a caldo, e mettendo la zona in sicurezza anche grazie al posizionamento di un dosso rallentatore».



Giuseppe Isma mostra i crateri davanti al suo minimarket